



Reclutare collaboratori in tempi di carenza di personale specializzato

Uno sguardo al mercato del lavoro svizzero

Nel 2022 la carenza di personale specializzato ha raggiunto livelli record in Svizzera.

Questa situazione obbliga i datori di lavoro a far fronte a una grande sfida. Affinché le imprese possano assumere personale anche in tempi di carenza di personale specializzato, occorrono nuove strategie, soprattutto per le PMI. A questo scopo Baloise, in collaborazione con Statista, ha elaborato questo white paper che illustra i meccanismi di una ricerca d'impiego, il ruolo svolto dai social media nell'assunzione del personale e i fattori che contribuiscono all'acquisizione e alla fidelizzazione del personale specializzato.



Contenuto

- S.3 Tutta la Svizzera
- S.4 PMI svizzere
- S.5 Employer Branding di successo
- S.6 Piattaforme per la ricerca di lavoro
- S.7 Reclutamento sui social media
- S.8 La forza lavoro di domani
- S.9 Conclusione

Carenza di personale specializzato

in Svizzera

In generale, il mercato del lavoro svizzero è considerato stabile: il tasso di disoccupazione è basso rispetto agli altri paesi e il numero di posti vacanti è in calo. Tuttavia, rispetto a un anno fa, il numero di persone in cerca di lavoro è diminuito di circa 27'000, un calo molto più rapido di quello del numero di posti vacanti, che è sceso di circa 17'000. La carenza di personale specializzato si è intensificata durante la pandemia e ha raggiunto un livello record nel 2022: una carenza di personale specializzato superiore di circa il 21% al livello pre-crisi (2019). Se questo andamento continua, presto ci saranno più posti vacanti che persone in cerca di lavoro.

Indice di carenza di personale specializzato 2022*

155 punti

La Svizzera orientale è particolarmente colpita: con un **indice di 195 punti.**



52'223

posti vacanti

Le persone con attività lucrativa e la loro manodopera rappresentano una risorsa importante per l'economia svizzera. Nonostante un tasso di disoccupazione relativamente basso e una popolazione ben istruita, una parte considerevole del potenziale rimane inutilizzata. Quasi 3 persone con attività lucrativa su 20 tra i 15 e i 74 anni contribuiscono al mercato del lavoro meno di quanto potrebbero e/o vorrebbero. I motivi: disoccupazione involontaria, orari ridotti, assenza di posti di lavoro adequati

71%
dei disoccupati
cercano un lavoro nel
settore dei servizi

Quali sono i settori che presentano la maggiore carenza di personale specializzato?



^{*} Numero di posti vacanti pubblicizzati rispetto alle persone in cerca di lavoro, base = 100 nel 2008

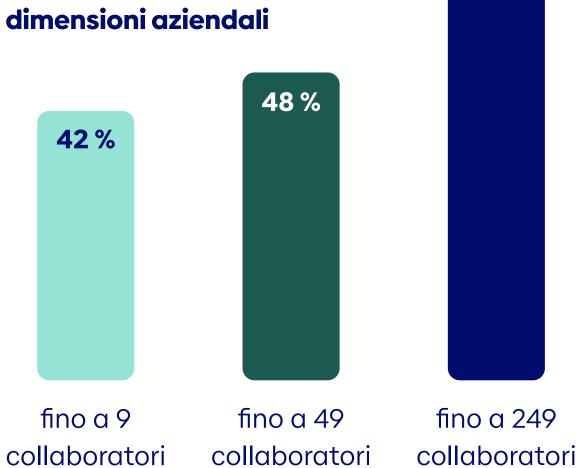
Carenza di personale specializzato

nelle PMI svizzere

Le piccole e medie imprese hanno sempre più difficoltà a occupare i posti vacanti. Negli ultimi tre anni, il 66 % delle PMI ha dichiarato che il reclutamento è stato molto o piuttosto difficile e il 51 % prevede un ulteriore peggioramento nei prossimi tre anni.

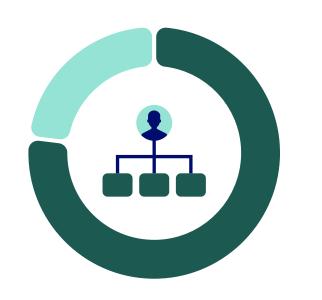
66%

Condizioni più difficili per la futura occupazione dei posti vacanti in base alle



[&]quot;piuttosto/molto difficile" nei prossimi tre anni

Le 5 competenze principali particolarmente difficili da trovare per le PMI







69 %Conoscenze tecniche



57%Capacità analitiche e digitali



47 %
Conoscenze
linguistiche



45 % Abilità manuali

delle aziende non riesce a soddisfare la domanda di orari di lavoro flessibili ed è quindi meno competitiva. Un altro ostacolo nella ricerca di personale specializzato adeguato è il rapido progresso tecnologico (40 %).

Allo stesso tempo, viene meno la manodopera esistente: il **pensionamento dei baby boomer è** un problema **per più di un terzo delle PMI** (36 %). Se manca il personale giovane, le conoscenze da trasmettere vanno perse.

"piuttosto/molto difficile"; solo aziende che hanno effettuato reclutamenti negli ultimi tre anni n = 800 PMI in Svizzera, 2021/2022

Fonte: Credit Suisse

Collaboratori soddisfatti

per un'azienda di successo

In un mondo imprenditoriale sempre più dinamico e competitivo, le aziende si trovano ad affrontare la sfida sempre più ardua di trattenere a lungo termine collaboratori qualificati e impegnati. Negli ultimi anni, la fidelizzazione dei collaboratori è diventata un tema centrale per i reparti del personale e la gestione d'impresa. Alla luce del cambiamento demografico, della crescente fluttuazione e di una generazione di dipendenti che danno importanza all'utilità e all'equilibrio tra lavoro e vita privata, la fedeltà dei collaboratori all'azienda sta acquisendo sempre maggiore importanza per il successo aziendale.

I 5 principali strumenti per la fidelizzazione dei collaboratori per importanza

Buon clima lavorativo



I 5 fattori principali nella scelta di un datore di lavoro

Stipendio e prestazioni interessanti



53 %

n = 4'341 studenti, lavoratori e disoccupati svizzeri, 18-64 anni



Fonti: Hays HR-Report 2023, ProFamilia Schweiz 2022

n = 1'001 responsabili decisionali in aziende DACH

La ricerca di lavoro

si svolge online

Le bacheche di annunci online e i social media sono essenziali per il reclutamento. Nell'era digitale attuale, il reclutamento dei collaboratori attraverso i canali online ha subito una trasformazione rivoluzionaria. Le aziende hanno capito che, grazie a un reclutamento mirato ed efficace, possono immergersi nello spazio virtuale e attrarre candidati di talento da tutto il mondo e da tutte le fasce d'età.

Popolarità delle piattaforme per la ricerca di lavoro selezionate



42%Annunci di lavoro su

bacheche online



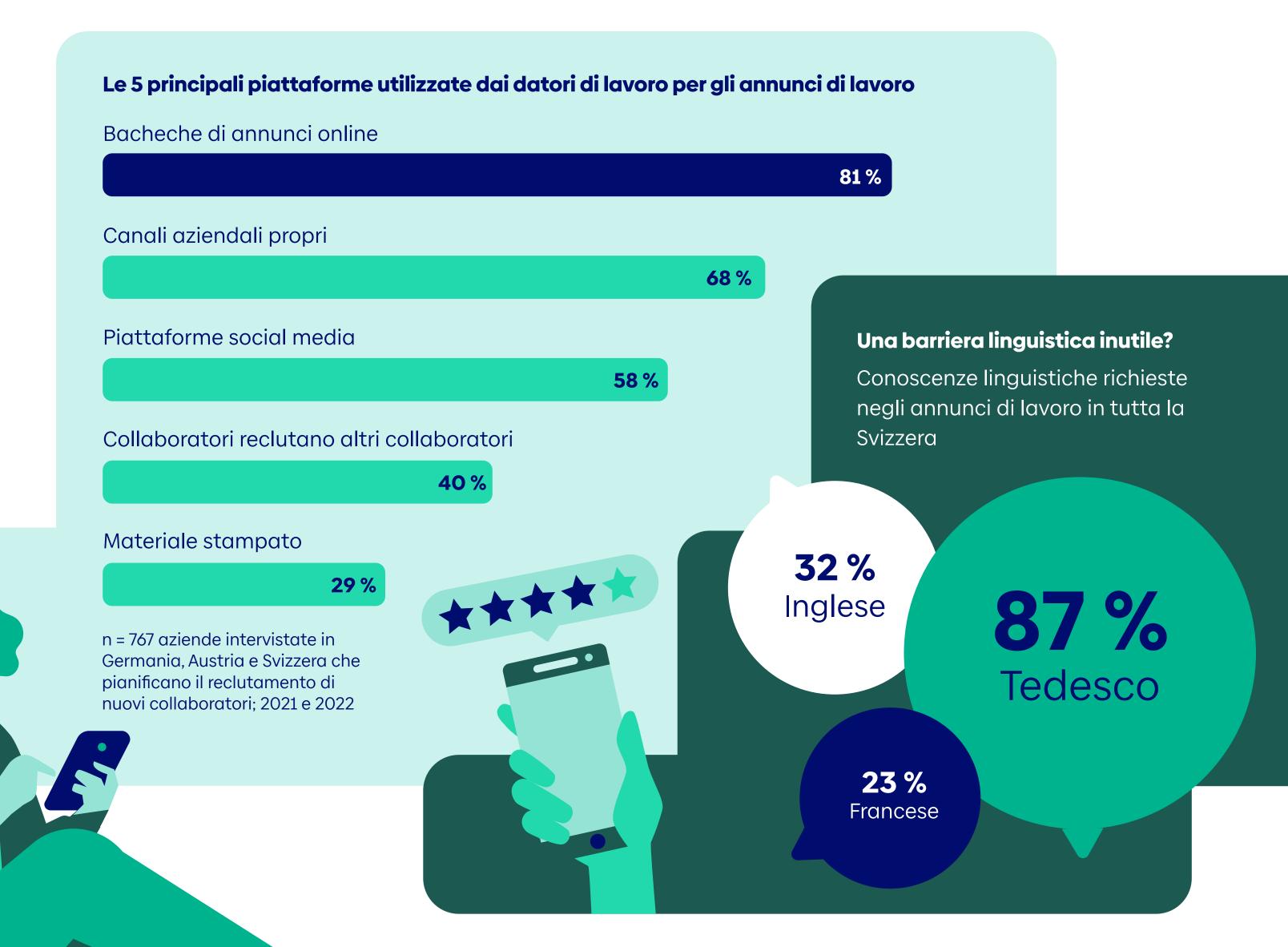
26 %
Sito web dell'azienda dedicato alle carriere



13 %
Annunci di lavoro in reti aziendali (LinkedIn, XING)

n = 6'720 candidati intervistati (Germania, Austria, Svizzera), giugno 2020

Fonti: Hays, Softgarden

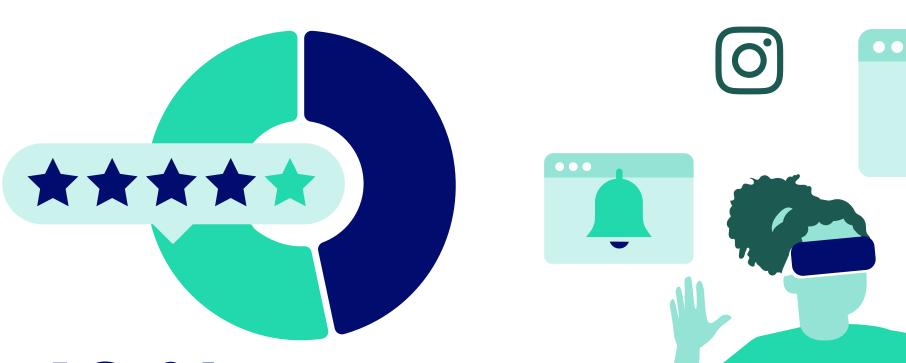


Generazioni Y e Z

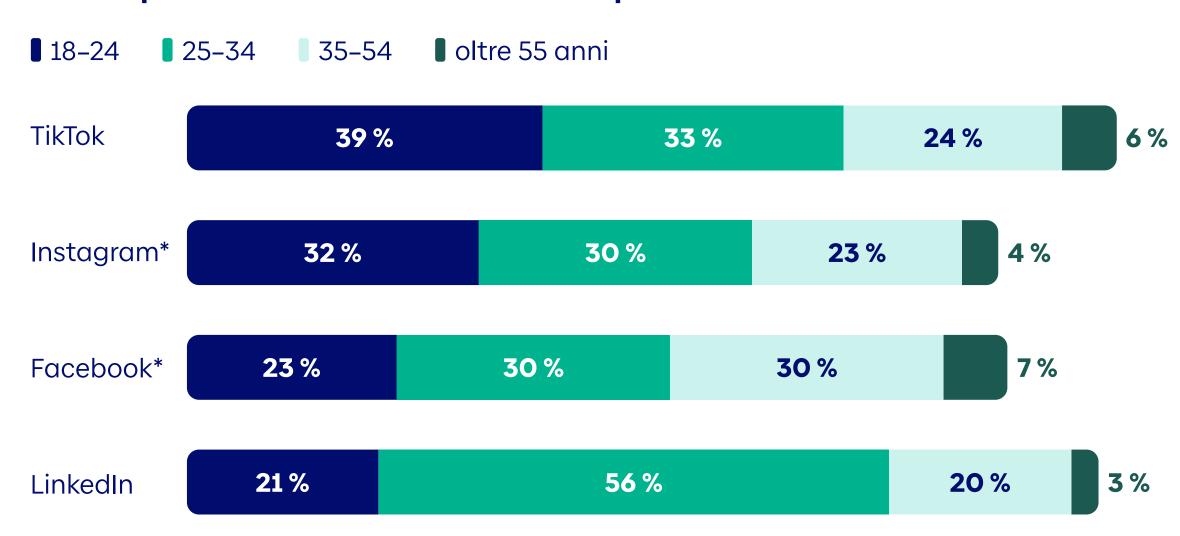
In contatto con TikTok e Instagram

Nell'era dei social media, il reclutamento è diventato un processo entusiasmante e innovativo. La Generazione Z costituisce la maggior parte della forza lavoro giovane ed è più presente che mai sui social media.

Le aziende dovrebbero sfruttare la portata e le opportunità delle piattaforme social per scoprire e attrarre i migliori talenti. Utilizzando i social media, le aziende possono presentare le loro offerte di posti di lavoro a un ampio gruppo target in modo economicamente vantaggioso.



Utenti di piattaforme social media selezionate per età nel mondo 2023



* Manca il 100 % dei minori di 18 anni; TikTok e LinkedIn non includono gli utenti minori di 18 anni nelle loro statistiche; l'arrotondamento può comportare discrepanze

42 %

si candida presso un'azienda solo se **la valutazione** sulle relative piattaforme di valutazione dei datori di lavoro è di almeno **4 stelle su 5.**

n = 6'720 candidati intervistati (Germania, Austria, Svizzera), giugno 2020 della popolazione svizzere **utilizza i social media,** trascorrendovi in media **1 ora e 43 minuti al giorno.**

Fonti: Datareportal, softgarden

La forza lavoro di domani

cerca l'equilibrio tra lavoro e vita privata

La Generazione Z, nata tra la metà degli anni '90 e la metà degli anni 2000, è una forza emergente nel mercato del lavoro. La maggior parte di loro sta ancora studiando o sta per iniziare la propria carriera. Questa generazione è la forza lavoro di domani. Con la loro nuova mentalità e le loro aspettative sul posto di lavoro, il reclutamento della Gen Z richiede un approccio moderno e mirato.

Allo stesso tempo, in quanto "nativi digitali", portano molti vantaggi ai loro futuri datori di lavoro.

I 3 principali fattori degli under30 nella ricerca del lavoro



Buone opportunità di carriera e sviluppo



Buon equilibrio tra lavoro e vita privata e spazio alla famiglia



Orari flessibili

Vantaggi del personale giovane per le aziende



Affinità e comprensione naturale per la/della tecnologia



Accettazione di grandi cambiamenti / trasformazione rapida

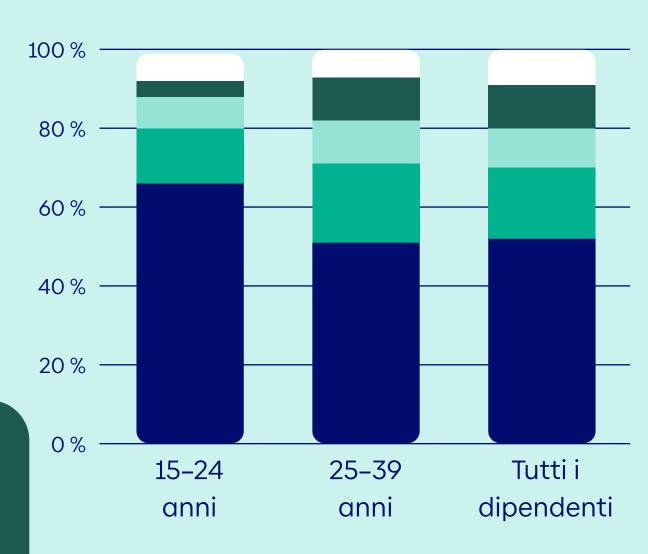


Disponibilità a lavorare da qualsiasi luogo

Per attirare gli apprendisti della Generazione Z, i seguenti aspetti non sono negoziabili: **Equilibrio tra vita privata e lavoro, lavoro remoto e prospettive.**

Modelli di orario di lavoro dei dipendenti in base agli scaglioni d'età

- Orario di lavoro fisso
- Orario di lavoro sett./mensile (orari fissi)
- Orario di lavoro sett./mensile (senza orari fissi)
- Orario di lavoro annuale
- Nessun requisito formale



Nel 2022, senza apprendisti

Il mercato del lavoro non rispecchia i desideri: soprattutto il gruppo più giovane ha orari di lavoro fissi con un inizio e una fine ben definiti.

A marzo, erano stati stipulati circa **37'000** contratti di apprendistato, **27'000** posti vacanti erano ancora pubblicizzati per l'inizio degli apprendistati a giugno 2023.

Fonti: BSF, Indeed, SEFRI

Conclusione

Il mercato del lavoro sta subendo una trasformazione: ci sono più posti vacanti che personale disponibile. Spetta quindi alle aziende rispondere alle esigenze dei potenziali collaboratori per attirarli a sé. Le diverse generazioni offrono in questo caso un grande potenziale, che i datori di lavoro possono sfruttare a proprio vantaggio con il giusto approccio.

Committente

Baloise Assicurazioni Team Agile PMI Aeschengraben 21 CH-4002 Basilea

Contraente

Statista GmbH Johannes-Brahms-Platz 1 20355 Hamburg

Autori/rici (in ordine alfabetico)

Aline Franklin, Baloise Fiona Egli, Baloise Manuel Thomas, Baloise Melanie Schulz, Statista



